MAitalia
Ing. Marco Abram
www.maitalia.eu
maitalia.1973@gmail.com

In rosso le opzioni

COMUNE/PROVINCIA/REGIONE DI _____
Via _____, __ - _____ (__)

OGGETTO: _____
IMPRESA APPALTATRICE: _____ - Via _____, __ - _____ (__)
CONTRATTO DI APPALTO: stipulazione in data __/__/____ al n. _____ di repertorio (e successivo/i atto/i di sottomissione/e) (e successivo/i atto/i aggiuntivo/i) (e registrazione a _____ in data __/__/____ al n. __, serie __)

ORDINE DI SERVIZIO N. __
(ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 49/18)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ (__/__/____), il sottoscritto _____ in qualità di direttore dei lavori di cui all'oggetto, su incarico del/della _____ con determinazione dirigenziale (deliberazione di giunta comunale/provinciale/regionale) n. __ del __/__/____,

- avendo accertato:
  - che nonostante le ripetute sollecitazioni verbali e le assicurazioni date da codesta impresa appaltatrice, i lavori di cui all'oggetto vengono condotti con estrema lentezza e che nell'esecuzione del manufatto _____ si sono riscontrate le seguenti difformità _____;
  - che nonostante le precedenti disposizioni verbali del sottoscritto perchè l'impresa appaltatrice eliminasse tempestivamente le superiori difformità, la stessa non ha ancora ottemperato.
- [vista la necessità e l'opportunità di intervenire nel progetto (esecutivo) per risolvere aspetti di dettaglio senza che ciò comporti un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera (e successivo/i atto/i di sottomissione/e) (e successivo/i atto/i aggiuntivo/i), ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.M. 49/18, così come concordato con la stazione appaltante (con il committente);]
- [vista la determinazione dirigenziale (deliberazione di giunta comunale/provinciale/regionale) n. __ del __/__/____, pervenuta a questa direzione dei lavori a mezzo _____ in data __/__/____, con la quale si approvava la perizia suppletiva e di variante (la perizia di variata distribuzione di spesa) relativa alle opere di cui in epigrafe;]

Considerato che ogni ulteriore indugio è gravemente pregiudizievole per la prosecuzione dei lavori.

ORDINA

all'impresa appaltatrice di provvedere al più presto e comunque non più tardi del giorno _____ ad eliminare le difformità segnalate, dando corso all'esecuzione degli altri lavori con la massima attività e sollecitudine.
[all'impresa appaltatrice di procedere nelle lavorazioni seguendo (secondo) le indicazioni riportate nello/negli schema/i (nell'/negli elaborato/i) grafico/i e descrittivo/i allegato/i che costituisce/ono parte integrante e sostanziale del presente ordine di servizio.]
[all'impresa appaltatrice di procedere nelle lavorazioni seguendo (secondo) le indicazioni riportate nello/negli schema/i (nell'/negli elaborato/i) grafico/i e descrittivo/i che compongono la perizia suppletiva e di variante (la perizia di variata distribuzione di spesa) approvata con determinazione dirigenziale (deliberazione di giunta comunale/provinciale/regionale) n. __ del __/__/____,

MAitalia
Ing. Marco Abram
www.maitalia.eu
maitalia.1973@gmail.com

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente ordine di servizio, anche se non materialmente allegati.]
[all'impresa appaltatrice di disporre tutte le risorse necessarie per dare ultimati i lavori entro il tempo utile contrattuale. Si ricorda che oltre tale termine la stessa risulterà essere soggetta alle penali previste dal capitolato speciale di appalto.]
[Inoltre, si richiede all'impresa appaltatrice un aggiornamento del programma dei lavori che tenga conto anche di tutti gli atti emessi sia dal direttore dei lavori, che dal coordinatore per l'esecuzione, che dalla stazione appaltante (dal committente).]
Resta inteso che per tali lavorazioni l'impresa appaltatrice non pretenderà nessun ulteriore compenso rispetto all'importo del contratto di appalto stipulato (e successivo/i atto/i di sottomissione/e) (e successivo/i atto/i aggiuntivo/i), in quanto tale soluzione risulta essere economicamente equivalente a quella di progetto.
Il presente ordine di servizio viene redatto in duplice esemplare, perchè uno venga restituito al direttore dei lavori ed uno consegnato all'impresa appaltatrice.
Il presente ordine di servizio, dopo lettura, viene firmato dagli intervenuti e sottoscritto dall'impresa appaltatrice in segno di ricevuta, di accettazione e di adempimento.
Letto, approvato e sottoscritto.

L'impresa appaltatrice **Il direttore dei lavori**

_____ _____

Visto: Il responsabile del procedimento

_____

MAitalia
Ing. Marco Abram
www.maitalia.eu
maitalia.1973@gmail.com

Riferimenti bibliografici ed approfondimenti web

- https://www.normattiva.it/.

Evidenziamo per chiarezza e trasparenza le note legali presenti nel sito medesimo:

"Avviso legale
I testi presenti nella banca dati "Normattiva" non hanno carattere di ufficialità.
L'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.
La riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.
I Testi sono disponibili agli utenti al solo scopo informativo.
La raccolta, per quanto vasta, è frutto di una selezione redazionale.
La Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., non sono responsabili di eventuali errori o imprecisioni, nonché di danni conseguenti ad azioni o determinazioni assunte in base alla consultazione del portale."

Se il testo normativo non è disponile nel suddetto sito, si farà riferimento ad altre fonti, reperibili nel web, e comunque in linea generale afferenti più possibile a siti istituzionali tipo, a titolo esemplificativo:

- https://www.gazzettaufficiale.it/.

La norma, anche se abrogata, viene riportata nella sua forma più aggiornata.

Si prega di segnalare eventuali errori e/o inesattezze.

BIOGRAFIA

Marco Abram è nato a Roma nel 1973 ma è cresciuto nel Comune Toscano di Monterchi dove si è trasferito con la famiglia nel 1978.
È un ingegnere civile italiano (indirizzo geotecnico) laureato presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1999 ed ha conseguito l'abilitazione professionale sempre nello stesso anno.
Dal 2000 è in forza, prima come consulente e poi come dipendente, ad una società di ingegneria di Perugia che opera soprattutto nel campo infrastrutturale sia stradale che ferroviario.
Dal 2004 al 2014 ha intrapreso anche una carriera politica-amministrativa presso il Comune che lo ha visto crescere.
Nel corso della sua attività professionale, ormai più che ventennale, anche in virtù della parentesi politica suddetta, ha maturato una grande esperienza nel settore della pratica tecnica-amministrativa delle Opere Pubbliche.
Sempre nel corso della sua professione ha sviluppato ruoli di project manager, membro del gruppo di project management, direttore della progettazione, responsabile del servizio, integratore delle prestazioni specialistiche, progettista, membro del gruppo di progettazione, direttore dei lavori, direttore operativo, coordinatore per la sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione, in particolare nel campo delle Opere Pubbliche, soprattutto stradali e ferroviarie.
Inoltre, proprio in virtù della maturata competenza tecnica-amministrativa, in questi venti ed oltre anni, è stato attivo nel campo del contenzioso dell'appalto pubblico (ingegneria forense), ricoprendo il ruolo di CPT (consulente tecnico di parte), ma soprattutto trattando numerose riserve.
Negli anni, sempre nell'ambito dell'azienda per cui opera, ha maturato esperienza anche nel campo della formazione.
Iscritto come Socio Ordinario all'Associazione Italiana di Ingegneria Forense (AIF).

Clausole finali

Copyright

Quest'opera è assoggettata alla disciplina Creative Commons attribution 4.0 International Licence (CC BY-NC-ND 4.0), che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

Esonero di responsabilità

Si declina ogni responsabilità diretta e/o indiretta per eventuali danni che potessero derivare dall'utilizzo del presente documento da parte di terzi.